

Al Dirigente scolastico

Al Collegio Docenti

e p.c. al Consiglio d'Istituto

Il/la/i sottoscritto/a/i , docente/i nell'Istituto di, in merito alle **"prove comuni per classi parallele"** previste dal PTOF / Piano di miglioramento a.s., come strumento per, non ritenendo le suddette prove comuni uno strumento valido/utile allo scopo/(...), dichiara/ano di avvalersi dell'opzione metodologica di gruppo minoritario come previsto dall' **articolo 1 comma 14 della legge 107/2015** che modifica l'articolo 3 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275 che afferma : ***"il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità (omissis)"***.

Nello specifico si precisa che **non si adotteranno prove di tipo standardizzato**, poiché a mio/nostro avviso esse trascurano le caratteristiche peculiari del contesto di apprendimento e di ciascun/a alunno/a: l'azione didattica deve partire dalle conoscenze e dai bisogni dei/delle alunni/alunne, risulta pertanto forzato/(...) sottoporli/le a prove comuni. Le verifiche, quindi, saranno calibrate per il gruppo classe e serviranno principalmente a valorizzare le capacità espressive ed operative autonome, rispettando le prerogative di unicità di ciascun individuo nell'uso dei linguaggi comuni acquisiti.

Lo/la/gli scrivente/i chiede/ono inoltre che, ai sensi della normativa di cui sopra, il presente documento diventi parte integrante del PTOF.

Luogo, data

Firme